

Dopo le convocazioni del C.U. azzurro di calcio

UNA NAZIONALE SENZA ALTERNATIVE



Fra MAZZOLA, RIVERA, CORSO, ORLANDO (nelle foto da sinistra a destra) Bulgarelli e Domenghini il C.U. azzurro dovrà scegliere i cinque attaccanti: probabilmente l'escluso sarà Orlando.

Dopo gli incidenti avvenuti a Lecco

Denunciato un giocatore del Verona

LECCO, 12. In seguito ai disordini avvenuti ieri sul finire della partita Lecco-Verona e dopo l'incontro stesso, il commissariato di Lecco ha denunciato a piede libero per altri contrari alla pubblica decenza il terzino del Verona Eros Fassina, di 29 anni, subito dopo il fischio finale dell'arbitro il giocatore si era rivolto al pubblico con un gesto nel quale sono stati rilevati gli estremi del reato.

La polizia ha inoltre denunciato, sempre a piede libero, per danneggiamento di bene mobile di proprietà dello stato, Paolo Nava, di 37 anni, di Villa Vergano (Como), il quale all'uscita dello stadio aveva rotto il velo di una camionetta della polizia con una sassaia. Sono inoltre, in corso indagini per identificare il responsabile del ferimento dell'agente di P.S. Pietro Vella, di 43 anni, di Caltanissetta, in servizio presso il commissariato di Lecco: il Vella stava cercando di impedire ad uno spettatore di scavalcare la rete divisoria fra gli spalti ed il terreno di gioco, quando è stato colpito da questi ed un occhio.

In base ad alcune testimonianze, gli inquirenti sperano di poter identificare lo sconosciuto. Le condizioni del Vella sono infatti migliorate; egli è stato dimesso dall'ospedale e dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

I gravi danni provocati in seguito ai disordini avvenuti dopo la partita all'auto dell'arbitro ed al pullman del Verona dovranno essere rifiutati dalla società tecchiana. I dirigenti del Lecco temono anche i provvedimenti che potranno essere presi dal giudice sportivo della Lega nazionale. Dopo l'incontro l'arbitro Moreno, di Chiavari, era stato costretto ad abbandonare fuori dallo stadio la propria auto gravemente danneggiata ed a ripartire con il pullman del Verona (che aveva riportato danni alla carrozzeria e molti vetri rotti).

Rugby

Oggi le convocazioni per Italia-Francia

Dopo le sconfitte subite dalla Nazionale e dalla Giovane da parte delle corrispondenti selezioni di Lione, i nostri tecnici nutrono serie preoccupazioni per gli incontri di Pasqua con le nazionali senior e under 21 di Francia e Perù. A Milano, i commissari tecnici delle nostre due formazioni, Del Bono per i senior e Marinelli per i juniores, non hanno voluto dare un pre-ciso giudizio sul gioco svolto dai nostri rugbisti. Le loro dichiarazioni (molto generali) non tuttavia mettono in luce segni dei difetti nelle due squadre. Del Bono ha dichiarato di sentirsi soddisfatto degli avanti ma non ha voluto esprimere sul rendimento delle linee arretrate.

Marini ha esplicitamente chiarato: « Il materiale a nostra disposizione è quello che è, non possiamo fare miracoli. Inoltre manca ancora ai nostri ragazzi

I neroazzurri impegnati ora anche in nazionale e in coppa

Il Milan ricaricato spera nel tour de force dell'Inter

In coda duello (incerto) Lazio-Genoa - Nessuna speranza per Messina e Mantova

Ingressatura e lungo riposo per Cudicini ed Angelillo



Il ritorno della Roma dalla positiva trasferta di Genova è stato amareggiato dall'entrata in infermeria di Angelillo e Cudicini: ambedue sono stati ingessati (il primo ad un glio-

noccio, il secondo ad un dito della mano), adunque dovranno osservare un lungo periodo di riposo (sui 15 giorni) prima di riprendere la preparazione.

Ciò significa che dovrebbero essere assenti ambedue nella partita contro il Messina che si giocherà subito dopo la pausa internazionale. Nella foto: ANGELILLO.

Ieri sera al « Palazzo » di Bologna

De Piccoli manda Beasley k.o. alla seconda ripresa

BOLOGNA, 12. Il massimo mestre Francesco De Piccoli ha festeggiato con una vittoria in ritorno il suo ritorno in campo. Fu proprio il suo predecessore, Fu proprio il suo predecessore che De Piccoli colse le prime vittorie dopo il suo passaggio al professionismo. La fase di rilancio del mestriano ha trovato tuttavia facile conferma di fronte all'avversario che gli hanno opposto. Aaron Beasley le ha negato. Il negro americano non ha impreziosito un suo altro, magari meno grande, gol. Ma non è questo che dinanzi alla mole di De Piccoli ha subito l'idea della vittima predestinata. Ha reso all'italiano una differenza di peso di quasi tredici chili e naturalmente ha risentito subito delle pesanti mazzate che De Piccoli gli ha scagliato addosso.

Nel primo round è statunitense e investito di sinistri pesanti al ferito e al viso che accusa visibilmente. Beasley tenta di tenere lontano l'avversario azzerando anche qualche colpo, ma un sinistro ancora più forte degli altri al tegato gli fa piegare le ginocchia e far cadere il ring.

In prossimità del proprio angolo il negro viene colpito da un secco gancio sinistro alla masella che lo manda lungo di stesa per il conto totale. Il colpo è veramente forte e anche dopo l'« out » dell'arbitro Beasley rimane disteso sul quadrato per alcuni minuti prima di rialzarsi e riprendersi.

Circa tremila persone sono presenti alla riunione. Il cartellone subisce all'ultimo momento una variante: non è stato possibile trovare un avversario per il trofeo. Il portabandiera è annullo. Dopo due combattimenti (tra dilettanti, i primi professionisti) a salire sul quadrato sono Veneroni, al suo esordio, e Fusconi, al suo secondo combattimento.

I risultati

Pesi superleggeri: Veneroni (Perugia) kg. 46,000 e Fusconi (Ravenna) kg. 60,700. Incontro pari al 4-4.

Pesi massimi: Migliari (Ferrara) kg. 99,500 b. Beasley (USA) kg. 85 per K.O. alla 2. ripresa (50').

Pesi massimi: Migliari (Ferrara) kg. 99,500 b. Beasley (USA) kg. 85 per K.O. alla seconda ripresa (40').

Pesi piuma: Casili (Piomonte) kg. 58 b. Ferreira (Brasile) kg. 58,800 ai punti in 8 riprese.

Polonia-Italia domenica alle ore 18

La partita Italia-Polonia, che si giocherà domenica a Varsavia alle 18,30, sarà trasmessa in Italia e in Polonia domenica pomeriggio alle ore 18 in televisione registrata.

Roberto Frosi

Ormai soltanto volendò Fabbri può sbagliare la scelta - i convocati dovranno trovarsi oggi entro le 20,30 a Coverciano,

Coraggio Fabbri

Per la preparazione all'incontro con la Polonia (18 aprile a Varsavia) valido come eliminatoria dei mondiali il C.U. azzurro di calcio Edmondo Fabbri ha convocato i seguenti calciatori: BOLOGNA: Bulgarelli Negri; FIORENTINA: Albertosi, Orlando e Robilli; INTER: Burgio, Corso, Domenghini, Faccioli, Guarneri, Mazza, Picchi; JUVENTUS: Bercellino; MILANO: Lodetti, Mora, Rivera, Trapattoni; TORINO: Rosato. Sono stati anche vocali i collaboratori: dott. Fino Fini (medico); Tresoldi e Borolfi (massaggiatori).

I convocati dovranno trovarsi a Coverciano entro le 20,30 di oggi.

E' giunto ieri a Milano

De Dorigo rientrato dalla Svezia



L'altra volta (quest'è, infatti, l'allenamento conclusivo dell'Italia per l'incontro con la Polonia, e più di un saggio determinante sembra un incontro d'aggiornamento) s'è capito che, ormai, soltanto volendo Fabbri può sbagliare la scelta. È vero che, allora, è poco impegnato esame con la Reggiana - disturbato anche dalle polemiche per il derby di San Siro e, quindi, dal coro tumultuoso e scomposto delle dispute per l'intervento moralizzante di Herrera - non ha esaltato la formazione. Ciò nonostante, il significato è andato oltre la mediocrità complessiva del gioco, specialmente per l'enfusastimante esibizione di Corso, decisivo a spiegare la sua eccellenza, con una partecipazione costante, sempre utile, raffinata. E perfino il « trainer », infine, doveva ammettere che, sì, il campione non si discute. Così, sarebbero finalmente terminate le illogiche disquisizioni tattiche sull'opportunità o meno di utilizzarlo.

Adezzo, è presumibile che pure sulla scorta dell'esperienza di Amburgo, Corso venga stabilmente impiegato a sinistra, magari con incarichi diversi da quelli tradizionali dell'ultimo ruolo. Per il resto della prima linea, ci pare d'indovinare che l'unica incertezza riguardi il posto d'estrema destra, al quale concorrerebbe Mora e Domenghini, dove il secondo potrebbe mostrarsi più vivo ed efficace. Bulgarelli e Rivera, poi, sono indiscutibili. E la maglia con il numero nove l'indosserebbe Mazzola, ch'è, comunque, più centrale e più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazzola interno e Bulgarelli ala-tattica, indipendentemente dall'utilizzo di Cudicini e in più in forma di Orlando, ad ogni modo in condizioni fisiche precarie. Semmai, una soluzione di riserva s'avrebbe con Domenghini centr'attacco (compito che svolge con successo, da almeno sei settimane, nell'Inter). Mazz